

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO
Sette **Avvenire**

L'AGENDA

Oggi
Il vescovo Spreafico incontra gli operatori pastorali: inizio alle 16, all'Auditorium diocesano.
Giovedì 24 marzo
Veglia di preghiera in memoria dei missionari martiri, presieduta dal vescovo Spreafico alle 20.45, chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù in Frosinone.
Martedì 29 marzo
Consulta delle Aggregazioni Laicali: alle 18.30 nel salone parrocchiale della chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù in Frosinone.
Sabato 2 aprile
A Veroli Giornata di studio sull'esortazione apostolica "Amoris Laetitia".
Lunedì 4 aprile
Ufficio liturgico: incontro per i ministri straordinari della Comunione della vicaria di Veroli.

Il Sinodo riguarda anche gli studenti

FORMAZIONE

Ministri straordinari, incontri nelle vicarie

Nel mese di aprile sono previsti gli incontri di aggiornamento e di formazione per i ministri straordinari della Comunione, già istituiti. L'Ufficio liturgico diocesano promuoverà un appuntamento, con inizio alle 20.30, in ciascuna delle cinque vicarie che compongono il territorio della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Di seguito il calendario messo a punto dall'ufficio. Si inizierà lunedì 4 aprile, con la vicaria di Veroli-Boville-Monte San Giovanni Campano, con l'incontro nella collegiata di Santa Maria della Valle a Monte San Giovanni Campano. Seguirà, giovedì 7 aprile, la vicaria di Ceprano, con ritrovo nella chiesa di San Rocco in Ceprano. Giovedì 21 aprile, sarà la volta della vicaria di Frosinone, nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone. Mentre martedì 26 aprile, per la vicaria di Ferentino-Supino, appuntamento nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Ferentino. L'ultimo incontro è in programma per la vicaria di Ceccano, giovedì 28 aprile, presso il santuario di Santa Maria a Fiume a Ceccano. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito dell'ufficio liturgico all'indirizzo <https://liturgia.diocesifrosinone.it>.

DI AUGUSTO CINELLI

Il percorso sinodale della Chiesa incontra anche il mondo della scuola. E non potrebbe essere altrimenti, dal momento che il compito di mettersi in atteggiamento di ascolto che la comunità ecclesiale, compresa quella della nostra diocesi, si sta dando su sollecitazione del magistero di Papa Francesco, non può esaurirsi nel pur importante ambito del dentro la Chiesa ma deve riguardare anche il fuori. Tra i mondi con i quali l'esperienza credente è chiamata a confrontarsi non può mancare dunque la scuola che, del resto, è luogo imprescindibile di testimonianza e fermento evangelico per i cristiani, in particolare i laici. Non c'è dubbio, però, che attualmente i primi protagonisti della vita scolastica, e cioè gli studenti, risultino essere ormai sempre più estranei alla realtà della Chiesa, tanto che il Sinodo del 2018 dedicato ai giovani non esitò a riconoscere che molti di loro «stanno decidendo di

Nel mettersi in ascolto della comunità ecclesiale è importante coinvolgere il mondo della scuola tramite gli insegnanti

vivere senza Vangelo e senza Chiesa». Appare pertanto lungimirante la decisione della nostra chiesa locale di mettersi in ascolto del mondo degli alunni nel cammino sinodale ormai avviato, per comprendere cosa pensano della Chiesa, come la vorrebbero, che cosa li attira e che cosa no, se la percepiscono lontana o meno dalla realtà, quale esperienza ne fanno, in particolare in riferimento alla parrocchia, volto e forma di Chiesa più vicina alle persone e al loro vissuto. Per questa finalità nei giorni scorsi presso l'Auditorium diocesano il vescovo



La preghiera dell'Adsumus ha aperto l'incontro con i docenti in Auditorium

Domande per i più piccoli

Sono tre i questionari predisposti dall'ufficio Scuola diocesano per portare il sinodo dentro le scuole. Le tre tipologie si rivolgono rispettivamente ai bambini della scuola primaria, ai ragazzi delle medie e agli adolescenti delle superiori. Le domande sono presentate su un doppio binario: un blocco di quesiti è infatti rivolto a chi frequenta in qualche modo la parrocchia, un altro blocco a chi non la frequenta. In forma ri-

gorosamente anonima, attraverso l'agevole modalità dell'applicazione di Google moduli, gli alunni, all'interno di una lezione di religione, potranno esprimersi sul loro rapporto con la Chiesa presente nel territorio, indicando ciò che apprezzano e ciò che non comprendono, cosa fanno attivamente o perché se ne tengono alla larga, come la vorrebbero, quali attività li interessano e quali li lasciano indifferenti, quanto si sentono davvero coinvolti o marginalizzati.

(Au.Cin.)

Ambrogio Spreafico ha incontrato gli insegnanti di Religione delle scuole di ogni ordine e grado della diocesi, insieme al direttore dell'Ufficio Scuola diocesano, il professor Giovanni Guglielmi. «Il cammino sinodale che sta impegnando tutta la Chiesa in questi anni - ha detto il vescovo - ci chiama a costruire un noi, a recuperare l'essere popolo, il sentirsi comunità. Si tratta di prendere sempre più consapevolezza, cioè, del fatto che tutti siamo mandati dal Signore nel mondo e nella Chiesa, nessuno escluso». Per far incontrare il sinodo e la scuola, dunque, saranno i docenti di religione a chiedere ai propri alunni (quasi la totalità degli iscritti nelle scuole della diocesi si avvalgono dell'insegnamento di religione) di rispondere ad un questionario anonimo predisposto dall'Ufficio Scuola e calibrato sulle diverse fasce di età. «Si tratta di uno strumento che non intende diventare un fine», ha precisato il Direttore Guglielmi, «ma che, oltre a fornire risposte che possano aiutare la nostra diocesi nella riflessione su se stessa, intende manifestare la volontà della Chiesa di ascoltare davvero tutti. Il questionario inoltre è un'opportunità per rinnovare l'impegno educativo dei docenti di Religione, i quali potranno trarne ulteriori sollecitazioni per il confronto con gli studenti sul piano didattico».

LA VEGLIA

In memoria di chi ha donato la vita amando il Vangelo

Giovedì 24 marzo, alle 20.45, il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la veglia di preghiera nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù in Frosinone. Come si legge sul sito della Fondazione Missio «La scelta della data non è affatto casuale; il 24 marzo del 1980, infatti, Oscar Romero veniva assassinato a San Salvador da militari suoi connazionali, fedeli al regime. La ragione del martirio del Santo di America era proprio la vicinanza agli ultimi, ai salvadoregni schiacciati da un sistema di protezione delle élites a guida del Paese, che operava soprusi sul popolo contadino e operaio. Durante la celebrazione della messa, dopo aver denunciato l'impiego di bambini nella mappatura dei campi minati, mentre elevava l'ostia della consacrazione, un colpo di fucile lo raggiunse alla vena giugulare. Il sicario, mandato dai leader politici al potere, aveva colpito la voce di chi, in quegli anni bui di El Salvador, non aveva voce. La risposta del popolo fu immediata, chiara e coesa su due fronti: innalzare agli onori dell'altare El Santo, seppur solo figuratamente (Papa Francesco lo proclamerà ufficialmente santo nel 2018), e nutrire la speranza di un Paese migliore con la sua memoria. L'invito, pronunciato dall'arcivescovo, il giorno precedente al martirio, nei confronti dell'esercito e della polizia, riecheggiava tra la folla e giunge fino a noi, oggi, come monito di liberazione: "Vi supplico, vi prego, vi ordino in nome di Dio: cessi la repressione!". La voce dei martiri, che è Voce del Verbo, del Dio fattosi uomo per manifestare la sua vicinanza alla fragilità della vita, diventa da sempre seme, germoglio per le comunità cristiane. Non è un caso che i primi santi della Chiesa siano stati proprio dei martiri, annunciatori del Vangelo liberatore di Cristo, pilastri della fede che proclamiamo ancora oggi. Come il Nazareno innalzato sulla croce, il martire, nella sua debolezza, rimane fedele fino all'ultimo istante alla promessa ricevuta e ricambiata a Dio: pace, giustizia e speranza per tutti i popoli della Terra. Per questa 30ª edizione della Giornata abbiamo voluto sottolineare proprio l'aspetto della voce». Sussidi e materiali messi a disposizione dalla Fondazione Missio della Conferenza Episcopale Italiana (via Crucis, riflessione tematica, martirologio, etc) sono disponibili su www.diocesifrosinone.it.

Per un'accoglienza piena

DI ROBERTA CECCARELLI

Proseguono i momenti di preghiera organizzati da parrocchie, comunità religiose e associazioni laicali per invocare la pace nei territori colpiti dai bombardamenti. Intanto, sono già diverse le madri con figli minori accolte in vari comuni della diocesi e anche le parrocchie si sono attivate per l'ospitalità e l'inserimento nella vita di comunità, come nel caso di Santa Maria del Giglio a Veroli e dell'Unità Pastorale di Ceccano centro. Le parrocchie o le famiglie che volessero mettere a disposizione abitazioni per l'ospitalità possono segnalarlo alla Caritas diocesana (chiamando al 0775.839388 o scrivendo a caritas@diocesifrosinone.it). È altresì importante mostrare



Ceccano: scuola di italiano

prossimità e sostegno alle famiglie ucraine già residenti nel nostro territorio. «In molti casi - spiega Marco Toti, direttore di Caritas diocesana - si tratta di donne adulte sole che svolgono lavori domestici e che hanno lasciato la propria famiglia, figli e nipoti, in Ucraina. Ogni comunità è chiamata a contattare queste persone, dare sostegno umano e interessarsi delle situazioni familiari. Va verificato, con

una certa urgenza, se sono in arrivo in Italia loro congiunti e se hanno già previsto l'accoglienza o se hanno bisogno di sostegno, in modo da potersi eventualmente attivare». Contestualmente prosegue la raccolta di fondi per sostenere gli interventi di solidarietà in coordinamento con Caritas Italiana, a cui è possibile aderire versando sui seguenti conti correnti: Intestazione Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino, causale "Crisi umanitaria Ucraina", sui conti: postale n. 17206038, IBAN IT0510760114800000017206038 o bancario: presso la Banca popolare del Frusinate: IBAN IT93 C052 9714 801C C103 0008 343. Per informazioni e adesioni è possibile rivolgersi alla Caritas diocesana allo 0775.839388 o caritas@diocesifrosinone.it.

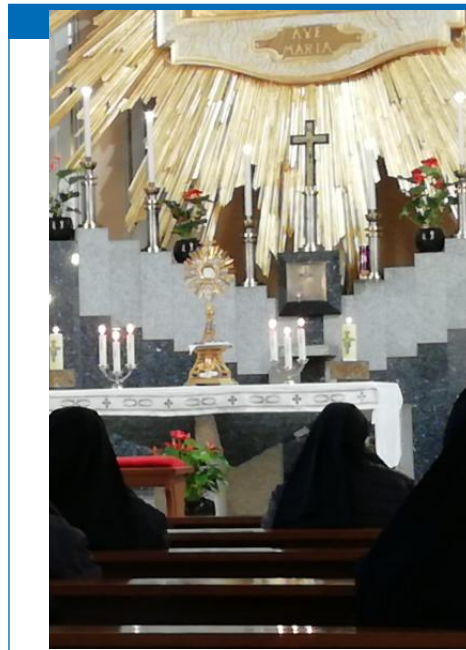
«Amoris Laetitia»: ad aprile a Veroli, una giornata di studio e confronto

L'Ufficio diocesano di pastorale familiare promuove una iniziativa di approfondimento e di confronto sui contenuti della esortazione apostolica "Amoris Laetitia" che Papa Francesco ha affidato ai fedeli nel 2017. La giornata di sabato 2 aprile - aperta a tutti e in particolare a tutti coloro che si occupano della formazione e dell'accompagnamento dei fidanzati, delle coppie e delle famiglie - si svolgerà a Veroli. L'accoglienza dei partecipanti è prevista, a partire dalle 9.30, presso la Concattedrale di sant'Andrea apostolo. Alla preghiera iniziale seguiranno la presentazione dei contenuti dell'esortazione e poi il seminario sul tema "Discepoli in cammino verso il sacra-

mento del Matrimonio". Dopo il pranzo al sacco, sono previsti: i gruppi di lavoro, un momento di sintesi comune e infine la celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico. La locandina con il programma completo è disponibile e consultabile digitando l'indirizzo <http://famiglia.diocesifrosinone.it>. Ricordiamo che per partecipare è necessario compilare il modulo di iscrizione presente digitando il link <https://bit.ly/3pJgXR3> (da inviare entro il 26 marzo). Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'equipe della pastorale familiare chiamando o inviando un messaggio al numero di telefono 340.8478966 oppure scrivendo una email all'indirizzo famiglia@diocesifrosinone.it. (Ad.Cor.)

Il vescovo incontra gli operatori pastorali

Questo pomeriggio, in occasione della Terza Domenica di Quaresima, il vescovo incontrerà gli operatori pastorali: catechisti, educatori, volontari Caritas, ministri straordinari della Comunione. Sarà un'occasione per incontrarsi in presenza e insieme riflettere in questo tempo che precede e prepara alla Pasqua. Come consueto ci si ritroverà presso l'Auditorium diocesano di Frosinone, adiacente la parrocchia di san Paolo apostolo (in viale Madrid, quartiere Cavoni). L'inizio è previsto alle 16, ma ai partecipanti è richiesto di arrivare a partire già dalle 15.45 per agevolare la gestione degli accessi e gli adempimenti anti-Covid necessari al rispetto delle normative vigenti.



VITA RELIGIOSA

Le suore di tutta la diocesi dalla Madonna della neve

Il santuario di Madonna della neve a Frosinone ha accolto domenica scorsa un nutrito gruppo di religiose della diocesi, in occasione della celebrazione della seconda Domenica di Quaresima. L'iniziativa è stata organizzata dall'Usmi diocesana - acronimo di Unione superiore maggiori d'Italia - e ha visto la partecipazione di numerose suore provenienti dalle varie comunità religiose presenti nel territorio della diocesi. Il momento centrale dell'incontro è stata la riflessione a partire dal tema "Quaresima: tempo di conversione", tenuta da padre Mario Genco, degli agostiniani. Sono poi seguite l'Adorazione Eucaristica (nella fotografia a lato) e la preghiera per invocare la pace in Ucraina. (Ad.Cor.)

Unitalsi, torna il pellegrinaggio a Lourdes e a fine mese si festeggia la giornata nazionale



Le piantine di ulivo

Dal 28 aprile al 2 maggio prossimi torna un momento tanto atteso per i soci dell'associazione: il pellegrinaggio a Lourdes. Ad aprile ogni anno riparte la stagione dei pellegrinaggi e la sottosezione di Frosinone aderisce sempre con un bel gruppo di pellegrini. La Cei riconosce all'Unitalsi questo particolare carisma di accompagnare i disabili in pellegrinaggio con il treno. Purtroppo, per ragioni di sicurezza e per le limitazioni dovute ancora al rischio di contagio da Covid 19, il pellegrinaggio si svolgerà soltanto in aereo: sarà più difficile, ma altrettanto bello immergersi nella pace della piccola cittadina ai piedi dei Pirenei. Per ogni informazione si può telefonare al numero 328-2648248. Intanto, dopo due anni, il 2 e 3 aprile prossimi, torna la Giornata nazionale Unitalsi. "Torniamo ad essere gioia" è il motto: troverete i volontari con le piantine di ulivo nelle piazze e davanti le chiese delle città.